

Siracusa. Lavori al Porto Grande e il ritorno dei cassoni. La proposta di Boccadifuoco per non bloccare gli approdi

Ultime settimane prima della ripresa dei lavori al Porto Grande di Siracusa. Operai già da giugno attivi nell'area del molo Sant'Antonio e adesso, entro febbraio nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, anche la Marina dovrebbe tornare ad essere area di cantiere. Quindi ritorna la recinzione metallica con cui la zona era già stata delimitata prima del sequestro dei pesanti cassoni in cemento. Cassoni che dovrebbero tornare sulla banchina entro aprile. Per non compromettere la stagione degli approdi, crocieristici o dei facoltosi diportisti che solcano il mediterraneo, l'agente marittimo Alfredo Boccadifuoco ha incontrato nei giorni scorsi il comandante della capitaneria di porto per una soluzione che possa permettere il regolare svolgimento delle operazioni senza stoppare gli approdi. Basterebbe una variazione di cantiere, da comunicare alla Regione. L'idea è di spostare l'area da recintare dalla parte alta della Marina, quella direttamente fronte mare, alla sottostante, solitamente dedicata alla passeggiata dei siracusani.

Augusta. Via allo sciopero

dei lavoratori pulizia della Marina Militare. MariSicilia: "non dipende da noi"

Oggi primo dei tre giorni di sciopero indetto della Filcams Cgil di Siracusa per i lavoratori delle pulizie e sanificazione della Marina Militare di Augusta. Braccia incrociate fino al 12 febbraio con manifestazione e sit-in dei lavoratori presso la base Terravecchia. Tutta colpa di un nuovo taglio del 20% sul canone dei servizi da parte del Ministero della Difesa. L'adesione, secondo la Filcams Cgil di Siracusa, è stata del 100 per cento dei lavoratori. I dipendenti hanno manifestato davanti la base di Terravecchia ad Augusta, inevitabili i disagi alla circolazione a causa del rallentamento che hanno subito i veicoli in entrata alla base, con i conseguenti ingorghi stradali. Solidarietà da parte della cittadinanza e dei lavoratori della Marina in transito, che hanno pazientemente atteso la fine della protesta. Il comando della Marina militare di Augusta ha convocato per domani mattina un incontro con i sindacati. "La tensione tra i lavoratori e' altissima .- spiega il segretario provinciale Filcams Cgil, Stefano Gugliotta – perché questo ulteriore taglio e' insostenibile quanto incomprensibile stante l'attuale solidarietà del 50 per cento in atto che è già al massimo di quella consentita dalla legge . Nonostante la convocazione da parte dell'ammiraglio il presidio e lo sciopero continua, ma non ci sottrarremo al confronto, e confidiamo che il comando marina Militare di Augusta domattina ci possa dare notizie che possano tranquillizzare i lavoratori che ricordiamo, hanno salario di poche centinaia di euro mensili e quindi non in grado di sopportare ulteriori tagli che negli ultimi 4 anni hanno sommato e sottratto oltre il 75% del salario dei lavoratori. ". Il Comando Militare Autonomo in Sicilia – tirato in ballo dal sindacato – ha fatto comunque sapere che "non rientra nelle le proprie pertinenze stabilire le quote da assegnare per i suddetti servizi e che comunque la riduzione rientra in quella più ampia dei fondi assegnati alla Forza Armata".

Noto. La sua patente era falsa, denunciato un 27enne

Ad un occhio disattento non avrebbe sollevato dubbi. Ma la perizia dei carabinieri di Noto ha fatto sì che scoprissero subito l'inganno. Quel documento che era stato loro fornito ad un controllo era palesemente falso, nonostante presentasse quasi tutte le caratteristiche di uno autentico. Peccato però che il 27enne fermato alla guida del suo ciclomotore non avesse mai conseguito la patente. Con l'accusa di falsità materiale e guida senza patente F.B., 27enne di Noto, poiché trovato alla guida del suo motociclo con una patente falsa, il giovane netino è finito denunciato.

Siracusa. Mascherati da carnevale svaligiano un centro scommesse

Maschere di carnevale per una rapina. E' successo ieri sera nel quartiere Epipoli, a Siracusa. In due, con il volto travisato da maschere carnascialesche, hanno fatto irruzione in un esercizio commerciale che si occupa di scommesse sportive. Pistola in pugno, hanno minacciato gli operatori presenti facendosi consegnare tutto il denaro presente in cassa, circa 500 euro. Non è forse un caso che i due malviventi abbiano scelto la giornata di domenica, quando i centri di raccolta scommesse sono maggiormente "impegnati" in

concomitanza dei principali eventi sportivi, calcio in particolare.

(foto: dal web)

Siracusa. Settimana di disagi tra viale Tunisi e via Grottasanta: cambia la circolazione in largo Campania

Settimana complicata per chi si sposta abitualmente tra viale Tunisi e Grottasanta a Siracusa. Dalle 9 di martedì e per sette giorni cambia la circolazione in largo Campania. Una modifica temporanea necessaria per consentire la realizzazione di una caditoia a nastro. I veicoli provenienti da viale Acradina, giunti all'intersezione con largo Campania, avranno l'obbligo di svoltare a destra per via Delfica o a sinistra per via Grottasanta. Viceversa, i veicoli provenienti da via Delfica, giunti all'intersezione con largo Campania, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per viale Acradina o a destra per via Grottasanta. Quanto ai veicoli provenienti da via Puglia, giunti all'intersezione con largo Campania, avranno l'obbligo di proseguire per viale Tunisi. I veicoli provenienti da viale Tunisi, invece, avranno l'obbligo di proseguire dritto per via Puglia. Nelle vie in questione vigerà anche il divieto di sosta in determinate altezze secondo i cartelli temporanei affissi. "Ci scusiamo per i disagi", spiega l'assessore Silvana Gambuzza. "L'intervento è urgente e ormai improcrastinabile. Durerà solo una settimana e

vigileremo affinché i tempi vengano rispettati”.

Rosolini. Trovato il cadavere di un 40enne. Forse stroncato da overdose

Sarebbe stata un'overdose ad uccidere l'imbianchino 40enne Ippolito Sipione. A fare la tragica scoperta, ieri, alcuni residenti di contrada Mascicugno-Rizzarelli, periferia di Rosolini. Hanno segnalato ai carabinieri il corpo di un uomo senza vita. I militari, intervenuti sul posto, non hanno potuto far altro che riscontrare il decesso e avvisare il medico legale. Accanto al cadavere i militari hanno trovato e sequestrato alcune siringhe. Saranno gli esami di laboratorio a stabilire cosa contenessero. Sipione, conosciuto a Rosolini anche come appassionato di cavalli, era disteso per terra a pochi passi dalla sua auto, una Ford Fiesta. Secondo una prima ricostruzione, avrebbe accusato il malore – forse legato al consumo di droga – dentro l'abitacolo. In un disperato tentativo di chiedere aiuto, sarebbe uscito dalla vettura facendo appello alle ultime forze. Ma nella zona non c'era nessuno.

Siracusa. "Safer Internet

Day", incontro con la polizia postale al Giaracà

Safer Internet Day 2014, gli esperti della Polizia Postale e delle Comunicazioni incontrano gli studenti sul tema del cyber bullismo. Appuntamento a Siracusa domani alle 10 presso l'Istituto Comprensivo Giaracà'. Questo incontro – se ne terranno altri 99 in diverse parti d'Italia – parte dall'esperienza del progetto itinerante "Una vita da social" che ha l'obiettivo di aiutare gli utenti della Rete a navigare in piena sicurezza.

Con questo incontro, anche a Siracusa, si vuole spiegare ai ragazzi come sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi all'adescamento, cyber bullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

(foto: dal web)

Basket, A1/F. Seconda vittoria consecutiva per la Trogylos

Seconda vittoria consecutiva per la Trogylos Priolo. Ed è forse la più importante in stagione, perchè l'avversario è quel Chieti già superato all'andata, avversario diretto nella lotta salvezza. In classifica, Priolo sale a quota 8 e stacca proprio le teatine. Debutto dal primo minuto per l'americana

Dowe, buona la sua prova finale con lo score di 14 punti. Biancoverdi sempre avanti e quando Chieti prova nel terzo periodo a rialzare la testa, ci pensa Donvito (22 punti per lei) a ricacciare indietro le abruzzesi fino al 74-52 finale.

Calcio, Eccellenza. L'SC Siracusa ha messo il turbo, battuto anche l'Acireale 1946

Non si ferma più l'Sc Siracusa targato Strano. E aumentano i rimpianti per non aver puntato subito sul tecnico etneo che ha rimesso mano ad una squadra appassentita dai grandi nomi e poco incline a correre ad inizio stagione, trasformata adesso in una Ferrari. Fuori Frittitta, Lombardo e Chiariello ci pensa capitano Gigi Calabrese a portare a casa un'altra preziosa vittoria. Dieci risultati utili consecutivi, otto vittorie che potrebbe diventare nove in settimana con il giudice sportivo. Il gol vittoria nella ripresa. Al presidente Gaetano Cutrufo la squadra piace, specie nel secondo tempo. "Dopo il gol è stato un peccato aver sciupato tante occasioni perché avremmo di fatto chiuso i conti. L'importante però era vincere e aggiungere ulteriori tre punti alla nostra scalata che adesso assume connotati importanti. Ci stiamo divertendo e spingendo oltre il possibile. Tutto ciò è fantastico. Non posso che fare i complimenti alla mia squadra". Con i pareggi di Tiger, Fc Acireale e Igea Virtus, il 22° turno sorride agli azzurri, a San Pio X e Taormina. "E la sfida alla San Pio X domenica prossima potrebbe essere la svolta per noi - ha aggiunto Cutrufo -. Ecco perché avremo bisogno dell'entusiasmo dei nostri tifosi. Spero vengano in massa in trasferta".

Siracusa, Porto Grande. La Regione fa spallucce per i cassoni ma ad aprile ripartono i lavori. "Stagione turistica a rischio"

Interruzioni, spostamento dei cassoni, blocco totale dei lavori. La riqualificazione del Porto Grande di Siracusa sembra la storia di mille altre incompiute. Opere faraoniche annunciate in pompa magna che poi incespicano negli anni tra pastoie burocratiche, finanziamenti che forse ci sono forse no, difficoltà varie dei gruppi imprenditoriali di riferimento e qualche magagna giudiziaria. Che nel caso dei cassoni della Marina si è risolta, poi, in un nulla di fatto. Ricorderete nel 2010 il sequestro dei pesanti blocchi in cemento e il lungo procedimento penale chiuso nel 2012 con l'archiviazione. Nel frattempo i cassoni sono stati spostati dalle banchine del Foro Italico e lì dovrebbero tornare prima o poi per la prosecuzione delle opere in quella importante porzione di Porto Grande. Dal 7 giugno dello scorso anno, i lavori sono ripresi nei pressi del molo Sant'Antonio. Ma ora bisogna iniziare a programmare il da farsi anche in zona Marina. Problema: servono 800 mila euro per spostare i pesanti blocchi in cemento. La stima è dell'assessorato regionale alle Infrastrutture. Soldi che il Comune non avrebbe disponibili. L'assessore Cartabellotta, sollecitato dal deputato regionale Enzo Vinciullo, fa sapere che anche da Palermo non ci sono

risorse per il Porto Grande di Siracusa. E tira le orecchie ai responsabili comunali del procedimento che non avrebbero inserito "necessità finanziarie o di lavori connessi allo spostamento dei cassoni nella perizia di variante e suppletiva che pure era stata revisionata dopo il dissequestro degli stessi". Insomma, dalla Regione fanno sapere che il problema è tutto a carico dell'ente attuatore, e cioè il Comune di Siracusa, perchè riguarda l'esecuzione dei lavori. E a Palazzo Vermexio non sono rimasti con le mani in mano.

Ad aprile dovrebbero tornare i cassoni alla Marina. Verranno poi gettati in mare, in modo tale da allungare il braccio della rada, come da progetto. La storica 'passeggiata' dei siracusani tornerebbe ad essere chiusa e recintata, come negli anni precedenti il sequestro dei cassoni. E dovrebbe rimanere recintata per 15 mesi. Una tempistica che ha allarmato la parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo. "E' stato scelto un periodo che potrebbe compromettere la stagione estiva, con l'impossibilità di attracchi di navi o barche. Per evitarlo, l'amministrazione comunale potrebbe chiedere di utilizzare come area di cantiere lo spazio stradale sottostante, dove far transitare i mezzi, lasciando così la possibilità di ormeggio al naviglio. E si salverebbe, in tal modo, la stagione turistica e si darebbe alla città la possibilità di giovare della presenza di tanti visitatori".

(foto: dal web)